

# CHI SBAGLIA PAGA

*Testo di T. RUPIL*

*Musica di L. BURAN - M. GREGORIO*

Che il mondo sia cambiato non lo scopro certo io  
viviamo alla giornata con l'aiuto del buon Dio  
che tutto sia permesso non è più una novità  
si vive fuori ormai dalla realtà.  
Scrivo sul mio diario personale  
da tempo è giunta l'ora di cambiare.

Viaggiando lungo il viale della vita  
incontro il bene e il male  
ma sembra tutto uguale  
ormai di differenze non ce se son più  
non è come una volta  
tra il borgo e la contrada  
dove in vigore c'era il detto di:  
"Chi sbaglia paga!".

Si vuole perdonare senza limiti di età  
tra un po' daremo un premio anche a chi ci ucciderà  
purtroppo il buon esempio è una cosa assai retrò  
andare avanti ormai no non si può.  
Scrivo sul mio diario personale  
da tempo è giunta l'ora di cambiare.

Viaggiando lungo il viale della vita  
*etc.*

*Orch.*

Non è come una volta  
tra il borgo e la contrada  
dove in vigore c'era il detto di:  
"Chi sbaglia paga!".  
Torniamo ancora ai tempi  
del borgo e la contrada  
portiamo ancora avanti il detto di:  
"Chi sbaglia paga!".